



Garc SpA

Bilancio d'Esercizio 2017

GARC SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI TRASPORTI N. 14 CARPI MO
Codice Fiscale	00618650360
Numero Rea	MO 173391
P.I.	00618650360
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	77.178	123.148
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.542	27.587
5) avviamento	96.000	120.000
Totale immobilizzazioni immateriali	220.720	270.735
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.147.337	5.260.113
2) impianti e macchinario	397.005	523.684
3) attrezzature industriali e commerciali	75.728	57.583
4) altri beni	524.993	401.605
5) immobilizzazioni in corso e acconti	146.489	146.489
Totale immobilizzazioni materiali	6.291.552	6.389.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	76.000	531.068
b) imprese collegate	1.201.490	1.791.660
d-bis) altre imprese	771.640	767.730
Totale partecipazioni	2.049.130	3.090.458
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.304	12.834
Totale crediti verso altri	17.304	12.834
Totale crediti	17.304	12.834
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.066.434	3.103.292
Totale immobilizzazioni (B)	8.578.706	9.763.501
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	242.225	158.223
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	399.605	779.972
3) lavori in corso su ordinazione	1.677.129	3.027.705
Totale rimanenze	2.318.959	3.965.900
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.854.764	28.002.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.927.665	7.513.243
Totale crediti verso clienti	39.782.429	35.515.629
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	774.232	1.874.686
Totale crediti verso imprese controllate	774.232	1.874.686
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.212.160	4.459.746
Totale crediti verso imprese collegate	4.212.160	4.487.096
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	55.956	80.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.624	382
Totale crediti tributari	123.580	81.116
5-ter) imposte anticipate	182.764	179.788
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.824	395.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	981.245	1.542.482
Totale crediti verso altri	2.640.069	1.938.296
Totale crediti	47.715.234	44.076.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.331	570
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.331	570
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.927.667	2.538.508
2) assegni	2.953	925
3) danaro e valori in cassa	4.919	2.502
Totale disponibilità liquide	7.935.539	2.541.935
Totale attivo circolante (C)	57.971.063	50.585.016
D) Ratei e risconti	257.992	373.321
Totale attivo	66.807.761	60.721.838
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	789.649	789.649
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	3.014.788	3.014.788
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.147.127	952.448
Varie altre riserve	23.948	23.946
Totale altre riserve	1.171.075	976.394
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.074.665	194.680
Totale patrimonio netto	8.250.177	6.175.511
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	501.943	556.548
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.374	28.962
4) altri	100.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	617.317	585.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.654	89.241
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.467	166.777
Totale debiti verso soci per finanziamenti	154.467	166.777
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.598.210	15.839.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.336.751	5.539.978
Totale debiti verso banche	17.934.961	21.379.943
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.855.018	5.501.298
Totale acconti	2.855.018	5.501.298
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.843.070	19.797.671

esigibili oltre l'esercizio successivo	961.702	877.000
Totale debiti verso fornitori	28.804.772	20.674.671
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.135.384	3.738.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.492.261	-
Totale debiti tributari	4.627.645	3.738.057
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.068	477.279
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	472.068	477.279
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.498	1.656.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.129.225	171.608
Totale altri debiti	2.814.723	1.828.013
Totale debiti	57.663.654	53.766.038
E) Ratei e risconti	193.959	105.538
Totale passivo	66.807.761	60.721.838

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.636.878	55.705.590
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(380.367)	421.420
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.350.576)	(7.749.816)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.435	3.707
altri	839.396	1.015.985
Totale altri ricavi e proventi	841.831	1.019.692
Totale valore della produzione	70.747.766	49.396.886
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.238.128	9.028.363
7) per servizi	33.482.601	27.205.922
8) per godimento di beni di terzi	2.259.073	1.344.490
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.361.722	5.422.280
b) oneri sociali	2.275.233	1.733.189
c) trattamento di fine rapporto	468.372	324.069
e) altri costi	102.689	83.185
Totale costi per il personale	10.208.016	7.562.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.299	85.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	571.041	556.100
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.822.672	680.983
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.483.012	1.322.948
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.002)	100.477
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.223.847	1.418.501
Totale costi della produzione	64.910.675	47.983.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.837.091	1.413.462
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.514	2.955
Totale proventi diversi dai precedenti	1.514	2.955
Totale altri proventi finanziari	1.514	2.955
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	571.671	560.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	571.671	560.069
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(570.157)	(557.114)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	13.589	-
Totale rivalutazioni	13.589	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	789.068	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	11.537

Totale svalutazioni	789.068	11.537
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(775.479)	(11.537)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.491.455	844.811
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.419.766	650.865
imposte differite e anticipate	(2.976)	(734)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.416.790	650.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.074.665	194.680

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.074.665	194.680
Imposte sul reddito	2.416.790	650.131
Interessi passivi/(attivi)	570.157	557.114
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	222.103	375.425
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.283.715	1.777.350
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	660.340	641.965
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	789.068	16.600
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	13.589	(11.537)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.351	43.574
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.572.348	690.602
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.856.063	2.467.952
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.646.941	7.428.873
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.266.800)	(9.993.124)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.130.101	5.649.043
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	115.329	46.283
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88.421	88.635
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(147.016)	(1.170.003)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.566.976	2.049.707
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.423.039	4.517.659
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(570.157)	(557.114)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.416.790)	(650.131)
(Utilizzo dei fondi)	(54.605)	(52.118)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.938)	(32.367)
Totale altre rettifiche	(3.057.490)	(1.291.730)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.365.549	3.225.929
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(560.636)	(1.272.165)
Disinvestimenti	202.514	602.750
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.284)	(29.620)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(89.310)	(757.044)
Disinvestimenti	-	165.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(761)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(487.477)	(1.291.079)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.241.755)	1.359.550
Accensione finanziamenti	1.250.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.492.713)	(5.199.905)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.484.468)	(1.840.355)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.393.604	94.495
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.538.508	2.434.178
Assegni	925	-
Danaro e valori in cassa	2.502	13.262
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.541.935	2.447.440
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.927.667	2.538.508
Assegni	2.953	925
Danaro e valori in cassa	4.919	2.502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.935.539	2.541.935

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 c. 1 del codice civile, la società ha redatto il rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando ai fini comparativi anche i dati al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile già peraltro riportato nel bilancio al 31.12.2016.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società GARC SPA è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è proseguito nelle attività di ricerca, innovazione e sviluppo dei propri prodotti nella convinzione di dover assicurare, all'azienda, un vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza e superare ed anticipare le aspettative della clientela fornendo prodotti e servizi di elevato valore aggiunto.

La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti;
- sviluppo sperimentale: attività finalizzate all'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Ricomprendendo tra le attività ammissibili nell'ambito dello sviluppo sperimentale, anche gli "studi di fattibilità".

In sintesi, i principali ambiti di applicazione delle attività di ricerca e sviluppo per il 2017, si sono riferiti a quattro progetti strategici diretti al miglioramento delle tecniche costruttive ed alle tecniche e tecnologie di recupero materiali, quanto all'efficientamento dei processi produttivi di Garc Spa.

Al riguardo delle attività sopra menzionate, che per quanto riguarda i citati perimetri di applicazione proseguiranno anche nel 2018, si può affermare di avere già ottenuto interessanti applicazioni tecnologiche ed industriali e lusinghieri risultati produttivi e commerciali.

Per effettuare le attività di cui sopra la società ha sostenuto costi per:

Ø Personale dipendente, per l'ammontare di Euro 458.129

Ø Consulenze tecniche specialistiche, per l'ammontare di Euro 39.455

Totale costi per attività di ricerca e sviluppo, Euro 497.584

I costi sopra elencati sono stati interamente dedotti nell'esercizio in esame secondo quanto previsto dal T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22.12.1986 n° 917.

Le sopra citate attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolte nel corso dell'esercizio 2015, sono in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, così come modificato dall'articolo 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dal Decreto 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo) e dal articolo 1, commi. 15-16 della legge 11 dicembre 2016 n. 232

Il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato e certificato nell'esercizio 2017 ammonta ad euro 132.538.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
-------------	---------

Terreni e Fabbricati	1.192.095
Impianti e Macchinari	131.619
Altri Beni Ammortizzabili	147.608

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si precisa che gli immobili rappresentati da fabbricati strumentali sono stati iscritti in contabilità distintamente dal relativo terreno sottostante e di pertinenza, al costo di acquisto così come risulta determinato (nell'atto di acquisto a ministero del Notaio Frigo al numero repertorio 60694 in data 01/10/1984, al numero 6076 del 19/12/1995, al numero 96285 del 19/07/2005, al numero 232099 in data 12/10/2016 atto a ministero Notaio Fiori) nel libro cespiti, atteso che il costo riferibile al fabbricato ivi calcolato con l'applicazione dell'aliquota fiscale si ritiene rappresentativo anche del reale valore economico del bene medesimo, oltre agli oneri accessori di acquisto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quelle partecipazioni in imprese controllate e collegate per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore di presumibile realizzo sono state effettuate le opportune svalutazioni.

Nel dettaglio:

Elenco partecipazioni	Svalutazioni
Imprese controllate	255.068
Imprese collegate	534.000

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente e nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 89.298, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 220.720.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	229.852	416.438	240.000	886.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.704	388.851	120.000	615.555
Valore di bilancio	123.148	27.587	120.000	270.735
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	39.283	-	39.283
Ammortamento dell'esercizio	45.970	19.328	24.000	89.298
Totale variazioni	(45.970)	19.955	(24.000)	(50.015)
Valore di fine esercizio				
Costo	229.852	455.721	240.000	925.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.674	408.179	144.000	704.853
Valore di bilancio	77.178	47.542	96.000	220.720

La voce diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si sono incrementati nel corso del 2017 per acquisto di nuovi software e pacchetti integrativi di software esistenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 20.093.806; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.802.254.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.006.433	6.074.524	2.872.212	3.520.665	146.489	19.620.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.746.320	5.550.840	2.814.629	3.119.060	-	13.230.849
Valore di bilancio	5.260.113	523.684	57.583	401.605	146.489	6.389.474
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.400	105.196	58.805	394.996	-	581.397
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.361	4.775	93.777	-	107.913
Ammortamento dell'esercizio	135.176	222.514	35.885	177.831	-	571.406
Totale variazioni	(112.776)	(126.679)	18.145	123.388	-	(97.922)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.028.833	6.170.359	2.926.242	3.821.883	146.489	20.093.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.881.496	5.773.354	2.850.514	3.296.890	-	13.802.254
Valore di bilancio	5.147.337	397.005	75.728	524.993	146.489	6.291.552

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.069.370
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	215.940
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.035.682
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	19.048

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	531.068	1.791.660	767.730	3.090.458
Valore di bilancio	531.068	1.791.660	767.730	3.090.458
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	80.930	3.910	84.840
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	200.000	137.100	-	337.100
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	255.068	534.000	-	789.068
Totale variazioni	(455.068)	(590.170)	3.910	(1.041.328)
Valore di fine esercizio				
Costo	331.068	1.735.490	771.640	2.838.198
Svalutazioni	255.068	534.000	-	789.068
Valore di bilancio	76.000	1.201.490	771.640	2.049.130

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.834	4.470	17.304	17.304
Totale crediti immobilizzati	12.834	4.470	17.304	17.304

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MODENA ASFALTI IN LIQUIDAZIONE	MODENA	02735720365	95.000	(28.636)	127.064	95.000	100,00%	255.068
COVER TECH SRL	CARPI	03194070367	50.000	(1.295)	75.854	40.000	80,00%	40.000
GARC PROGETTI LLC	OMAN		381.771	(19.532)	428.697	194.703	51,00%	36.000
IMMOBILIARE LE QUERCE SRL	CARPI	03251330365	40.000	(62.743)	167.182	40.000	100,00%	200.000
Totale								531.068

I dati si riferiscono ai bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 2016.

Si ribadisce che la società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27, comma 1, del Dlgs 56 del 28/04/2011 in quanto pur avendo superato 2 limiti (art.6 Dlgs 173/2008) si tratta di una società di media dimensione che controlla solo imprese che sono irrilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato. Si precisa che la società controllata Modena Asfalti srl è ormai giunta al termine della fase di liquidazione, Cover.tech srl è inattiva dal 2012 dopo aver ceduto l'attività, Garc Oman LLC, pur essendo di recente costituzione ha sostanzialmente cessato l'attività e Immobiliare Le Querce srl, acquisita nel 2016 è inattiva.

Ai sensi del nuovo punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società ha concluso operazioni con le società direttamente e indirettamente controllate e/o collegate. In ogni caso, si da' atto che tali operazioni, pur se di importo rilevante, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CA.RE. SRL	CARPI	03157250360	1.415.748	2.584	1.671.476	693.717	49,00%	735.000
DOMUS OLEUM	CARPI	03027960362	100.000	(336.793)	(96.727)	25.000	25,00%	460.000
SECCHIA SRL	MODENA	02255680361	10.200	(14.244)	2.014	2.550	24,00%	45.387
WENDY SRL IN LIQUIDAZIONE	CARPI	03212790368	98.000	(1.534)	(125.107)	49.000	50,00%	49.000
NASCIRA SRL	MODENA	03276920364	50.000	(3.260)	(66.062)	25.000	50,00%	25.000
GARC ITALIAN COSTRUCTION LLC	DUBAI		60.049	20.011	(843.624)	29.424	49,00%	53.607
CME ENERGIA SRL	MODENA	03373900368	1.000.000	(7.286)	825.752	240.000	24,00%	240.000
RE-BLOCK SRL	SIENA	01387010521	10.000	(4.319)	193.489	5.000	50,00%	15.000
BONIFICHE REGGIANI SRL	REGGIO EMILIA	02686780350	100.000	(15.694)	84.306	25.000	25,00%	25.000
IMMOBILIARE OLTRECITTA'	CARPI	03111790360	10.000	(172.447)	(15.208)	4.900	49,00%	57.497
OLOS SRL	CARPI	03700830361	10.500	10.402	20.901	4.200	40,00%	30.000
Totale								1.735.491

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze sono valutate al minore fra il valore di costo e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo e' determinato per le materie prime, merci, ecc. con il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

L'iniziativa immobiliare abitativa di produzione propria in corso di costruzione è stata valutata sulla base dei costi sostenuti partendo dal costo di acquisizione del terreno incrementato dei costi di costruzione direttamente imputabili.

Le rimanenze di opere / servizi in corso di esecuzione a breve termine e quelle a lungo termine per le quali non esistono i presupposti per valutazioni in base al criterio dello stato di avanzamento, sono state prudenzialmente valutate al costo sostenuto, secondo il criterio della commessa o contratto completato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	158.223	84.002	242.225
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	779.972	(380.367)	399.605
Lavori in corso su ordinazione	3.027.705	(1.350.576)	1.677.129
Totale rimanenze	3.965.900	(1.646.941)	2.318.959

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti complessivo di euro 2.822.672 così suddiviso: euro 737.947 vs. clienti terzi, euro 606.208 vs. controllate ed euro 1.478.507 vs. collegate.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente e nel precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.515.629	4.266.800	39.782.429	33.854.764	5.927.665
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.874.686	(1.100.454)	774.232	-	774.232
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.487.096	(274.936)	4.212.160	-	4.212.160

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.116	42.464	123.580	55.956	67.624
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	179.788	2.976	182.764		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.938.296	701.773	2.640.069	1.658.824	981.245
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.076.611	3.638.623	47.715.234	35.569.544	11.962.926

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	DUBAI	OMAN	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.679.281	103.148	-	39.782.429
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	52.127	-	722.105	774.232
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	702.426	3.509.734	-	4.212.160
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.580	-	-	123.580
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.764	-	-	182.764
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.640.069	-	-	2.640.069
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.380.247	3.612.882	722.105	47.715.234

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	570	761	1.331
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	570	761	1.331

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.538.508	5.389.159	7.927.667
Assegni	925	2.028	2.953
Denaro e altri valori in cassa	2.502	2.417	4.919
Totale disponibilità liquide	2.541.935	5.393.604	7.935.539

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	257.992
	Totale	257.992

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Essi sono relativi principalmente ad assicurazioni, canoni leasing, manutenzioni periodiche e affitti passivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	789.649	-	-	-		789.649
Riserva legale	200.000	-	-	-		200.000
Riserve statutarie	3.014.788	-	-	-		3.014.788
Altre riserve						
Riserva straordinaria	952.448	-	194.680	(1)		1.147.127
Varie altre riserve	23.946	-	2	-		23.948
Totale altre riserve	976.394	-	194.682	(1)		1.171.075
Utile (perdita) dell'esercizio	194.680	(194.680)	-	-	2.074.665	2.074.665
Totale patrimonio netto	6.175.511	(194.680)	194.682	(1)	2.074.665	8.250.177

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	23.947
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	23.948

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.000.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	789.649	Capitale	A;B	-	699.060
Riserva legale	200.000	Utili	A;B	-	-
Riserve statutarie	3.014.788	Utili	A;B;C	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.147.127	Utili	A;B;C	-	-
Varie altre riserve	23.948	Capitale	A;B	-	-
Totale altre riserve	1.171.075	Capitale		-	-
Totale	6.175.512			-	699.060
Quota non distribuibile				2.273.537	
Residua quota distribuibile				3.901.975	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2016)	23.947	Capitale	A;B	23.947
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale		1
Totale	23.948			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tale voce è costituita dall'accantonamento del compenso amministratori quale quota TFM. L'utilizzo nell'anno è dovuto ad acconti corrisposti agli amministratori. Non vi sono stati accantonamenti per l'esercizio 2017.

Per quanto riguarda il Fondo Imposte Differite, la voce si è azzerata; essa rappresentava l'accantonamento per imposte differite stanziato per tenere conto del differimento della tassazione di porzioni di utili di competenza di esercizi precedenti e /o dell'esercizio in corso, in applicazione di norme tributarie che ne consentono il rinvio della tassazione in esercizi futuri.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati si rinvia al successivo paragrafo dedicato.

E' stato infine accantonato un fondo rischi generico di euro 100.000 a prudenziale copertura di eventuali problematiche fiscali legate ai contributi percepiti in seguito al terremoto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	556.548	28.962	-	585.510
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	54.605	13.588	-	68.193
Totale variazioni	(54.605)	(13.588)	100.000	31.807
Valore di fine esercizio	501.943	15.374	100.000	617.317

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.351
Utilizzo nell'esercizio	15.938
Totale variazioni	(6.587)
Valore di fine esercizio	82.654

La società conta un numero di dipendenti superiore a cinquanta, pertanto, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento di fine rapporto maturato a decorrere dal 1/1/2007 e' stato versato ai fondi di previdenza indicati dai dipendenti. In assenza di specifica indicazione da parte del dipendente, si è provveduto a trasferire il relativo fondo TFR al fondo di tesoreria presso l'INPS. Il Fondo T.F.R iscritto in bilancio è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006 in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente. Il fondo comprende altresì, la quota accantonata nell'esercizio a titolo di rivalutazione ISTAT, con riferimento al fondo maturato al 31 /12/2006 in relazione ai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utilizzi sono stati in massima parte dovuti ad acconti erogati nell'esercizio ed alla liquidazione dei dipendenti cessati.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente e nel precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	166.777	(12.310)	154.467	-	154.467	-
Debiti verso banche	21.379.943	(3.444.982)	17.934.961	13.598.210	4.336.751	335.825
Acconti	5.501.298	(2.646.280)	2.855.018	2.855.018	-	-
Debiti verso fornitori	20.674.671	8.130.101	28.804.772	27.843.070	961.702	-
Debiti tributari	3.738.057	889.588	4.627.645	3.135.384	1.492.261	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	477.279	(5.211)	472.068	472.068	-	-
Altri debiti	1.828.013	986.710	2.814.723	1.685.498	1.129.225	-
Totale debiti	53.766.038	3.897.616	57.663.654	49.589.248	8.074.406	335.825

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	10.939.777	2.658.433	4.000.926	335.825	17.934.961

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	154.467	154.467
Debiti verso banche	1.281.081	1.281.081	16.653.880	17.934.961
Acconti	-	-	2.855.018	2.855.018
Debiti verso fornitori	-	-	28.804.772	28.804.772
Debiti tributari	-	-	4.627.645	4.627.645
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	472.068	472.068
Altri debiti	-	-	2.814.723	2.814.723
Totale debiti	1.281.081	1.281.081	56.382.573	57.663.654

Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Relativamente ai debiti si precisa che la società ha in essere un debito verso BPV-BSG a seguito di contratto di mutuo con importo residuo pari ad Euro 1.281.081; tra questi sono compresi i debiti oltre 5 anni per rate sospese per moratoria pari ad euro 335.825.

Si precisa, infine, che la società ha in essere un debito garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà nei confronti di BPV-BSG per Euro 1.281.081 corrispondenti al residuo debito per mutuo, originariamente di durata 15 anni con scadenza finale originaria 30/06/2022 slittato causa moratoria al 31/12/2023.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono da considerarsi postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori per espressa clausola contrattuale pur in assenza dei presupposti di cui all'art. 2467 del codice civile.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	-	51.489
	-	51.489
	-	51.489
Totale	154.467	154.467

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	192.292
	Risconti passivi	1.667
	Totale	193.959

I ratei passivi si riferiscono in massima parte ad assicurazioni mentre i risconti passivi si riferiscono ai contributi in conto esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Edilizia	66.190.398
Settore Ecologia	5.446.480
Totale	71.636.878

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	512.487
Altri	59.184
Totale	571.671

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	4.491.455	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	1.077.949	
Saldo valori contabili IRAP		18.967.779
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		739.743
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		

- Incrementi	2.601.568	10.667
- Storno per utilizzo	500.000	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>2.101.568</i>	<i>10.667</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>1.767.429</i>	<i>1.469.660</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>338.776</i>	<i>160.923</i>
Totale imponibile	8.021.676	20.287.183
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	17.915	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	<i>7.791.803</i>
Totale imponibile fiscale	8.003.761	12.495.380
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.920.903	498.863
Detrazione	-	-
Imposta netta	1.920.903	-
Aliquota effettiva (%)	42,77	2,63

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	707.010	207.010

Differenze temporanee nette	(707.010)	(207.010)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(172.128)	(7.660)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.562)	(414)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(174.690)	(8.074)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	53.291	10.667	63.958	24,00%	15.350	3,90%	2.494
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	500.000	-	500.000	24,00%	120.000	-	-
AMMORTAMENTI CIVILISTICI SU RIVALUTAZIONE FABBRICATI	143.052	-	143.052	24,00%	39.340	3,90%	5.580

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	3
Impiegati	91
Operai	92
Totale Dipendenti	190

Il numero dei dipendenti è incrementato rispetto al precedente esercizio; si rileva inoltre che nel corso di tutto il 2017 la società non si è avvalsa di cassa integrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	480.306	25.614

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società la revisione legale dei conti è effettuata dal Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non rientra nella casistica sopra indicata.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	2.564.000

In merito a quanto sopra riportato si precisa quanto segue:

Le fidejussioni commerciali a garanzia opere ammontano ad € 308.500 ; l'importo complessivo di € 2.255.500 si riferisce a fidejussioni rilasciate a favore delle imprese collegate CA.RE , Domus Oleum e Garc Progetti Oman LLC.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Tipologia contratto derivato	InterestRate Swap	Interest Rate SWAP	SWAP Technical Package
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura
Data stipula	26/09/2016	14/12/2015	16/11/2016
Valore nozionale	959.958	1.283.583	194.250
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	rischio di interesse	rischio di interesse
Fair value (MTM)	-202	-14.301,22	-870,31

Attività/Passività coperta	Mutuo Carisbo	Mutuo Banco Popolare 432138	Mutuo Banco Popolare 5037
----------------------------	---------------	-----------------------------	---------------------------

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.074.664,97 integralmente alla Riserva Straordinaria avendo la Riserva Legale raggiunto il minimo di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi (Mo), 30/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato - Claudio Saraceni, Presidente